

DOMENICA Presentazione del Signore <i>2 Febbraio</i>	FESTA DIOCESANA PER LA VITA "Liturgia della Luce" benedizione candele (vedi interno)
LUNEDÌ <i>S. Biagio,</i> vescovo e martire <i>3 Febbraio</i>	16.30 <i>Giornata della Vita consacrata: Eucaristia</i> , presieduta da mons. Riccardo Lamba (Cattedrale) 20.00 Incontro dei Cresimandi Adulti: <i>Il Simbolo della nostra fede</i> (oratorio Sacro Cuore)
MARTEDÌ <i>S. Gilberto</i> <i>4 Febbraio</i>	
MERCOLEDÌ <i>S. Agata,</i> vergine <i>5 Febbraio</i>	20.00 Incontro su "Aspetti della sicurezza" proposto dal Comune di Udine (oratorio Sacro Cuore)
GIOVEDÌ <i>S. Alfonso</i> <i>6 Febbraio</i>	18.30 <i>Consiglio per gli Affari Economici</i> (Buon Pastore) 20.30 <i>Pregliera sullo stile di Taizè: "Speranza"</i> , aperta a tutti (chiesa San Gottardo)
VENERDÌ <i>S. Riccardo</i> <i>7 Febbraio</i>	18.00 Primo venerdì del mese: <i>preghiera del Rosario</i> (San Gottardo)
SABATO <i>S. Girolamo</i> Emiliani <i>8 Febbraio</i>	
DOMENICA V del Tempo Ordinario <i>9 Febbraio</i>	DOMENICA DELLA CARITÀ (San Gottardo)

ORARIO EUCARISTIA

SAN GOTTARDO
feriale 8.30 mercoledì
festiva 8.30 - 11.30

SACRO CUORE
feriale 9.00 giovedì
Prefestiva 18.00
festiva 10.00

BUON PASTORE
feriale 8.30 venerdì
festiva 10.30

ORARIO UFFICI PARROCCHIALI

BUON PASTORE
Lunedì: 15.00-17.00
Martedì: 9.00-12.00 / 15.00-17.00
Mercoledì: 9.00-12.00 / 15.00-17.00

Giovedì: 15.00-17.00
Venerdì: 9.00-12.00

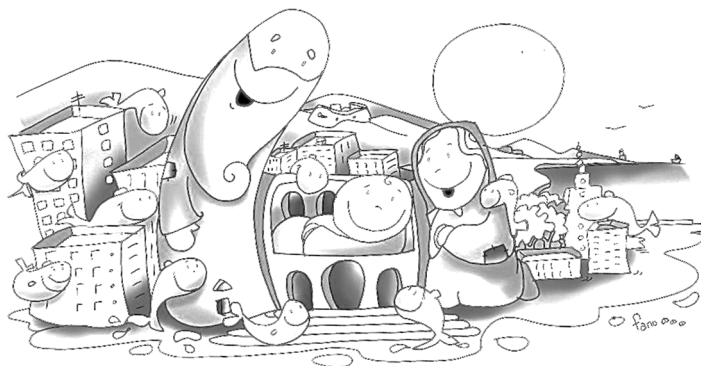
SACRO CUORE
da Lunedì a Venerdì:
9.00-12.00; 15.00-17.00
Sabato: 9.00-12.00

ORARIO CONFESSIONI

SACRO CUORE
Sabato: 17.30-18.00

NUMERO VERDE

per le 3 parrocchie
0432.282513



*Il bambino cresceva e si fortificava,
pieno di sapienza,
e la grazia di Dio era su di lui.*

RECAPITI

don ROBERTO GABASSI

SACRO CUORE DI GESÙ

tel. 0432 282513 (v. sopra per orari)
e-mail parrocchiasacrocuoreud@gmail.com
gabassi.roberto52@gmail.com

GESÙ BUON PASTORE

e-mail parrocchiabuonpastoreud@gmail.com



Foglio domenicale delle Parrocchie
Gesù Buon Pastore
San Gottardo Vescovo
Sacro Cuore di Gesù e San Valentino

Domenica 2 Febbraio 2025
PRESENTAZIONE DEL SIGNORE
- anno C -

La parola di Dio

Vangelo secondo Luca (2,22-40)

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:

«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

segue →

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuele, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

DUE MINUTI

Salgono al tempio col bambino per la purificazione, come prescrive la Legge, anche se potrebbero farne a meno. Tengono in braccio il Figlio del Dio che ha chiesto quel gesto di obbedienza, di sottomissione.

Ma così è il Dio che si fa carne. Non prende scorciatoie, non vuole privilegi, non accetta raccomandazioni. Non si sente migliore, come forse faremmo noi.

Maria e Giuseppe non si fanno una fede su misura. Non si sentono privilegiati per quanto sta loro accadendo. Obbediscono. Ci stanno. Ci sono.

Offrono una coppia di tortore e colombe. Un piccolo gesto per accompagnare la loro offerta, il dono del figlio, la restituzione del primogenito. Come oggi versiamo un obolo per accendere un lume o per ricordare i nostri cari durante la celebrazione. Un piccolo segno, l'offerta minima, quella dei poveri. Non dei taccagni.

Dio vuole nascere in un piccolo borgo perso fra le montagne. Da una coppia che lavora duramente e che non ha grandi possibilità.

Offrono Gesù. Offrono loro stessi.

Offriamo la vita a Dio. Che dona la vita - agnello portatore di colpe - per ciascuno di noi. Ci spiazza, ancora, il Signore. Non siamo noi a donarci. Lui, si dona. Perché Dio non si cura degli angeli. Si cura di me.

È vecchio, Simeone. Ha visto il tempio rinascere. Ora, dopo vent'anni dall'inizio dei lavori, vede quel luogo desolato rivivere. Sono ripresi i sacrifici. Sono tornati i sacerdoti... ma ha anche visto la rivalità fra i sacerdoti, e l'ingerenza romana e gli intrallazzi poco edificanti... e la sensazione è quella della disillusione. Assiste impotente ad un cambiamento epocale e cerca di rintracciarne l'anima. E la vede, ma la vede col cuore. Ora capisce.

Il suo cuore esplode. Ecco Dio. Non nel tempio, ma nella carne di un neonato. È anziano, Simeone. Ma in due minuti di incontro tutto si fa luce. Tutti quegli anni acquistano senso.

Che Dio mi doni, che Dio ti doni, amico, sorella, quei due minuti in cui tutto si fa luce e acquista senso.

Paolo Curtaz

4-10 FEBBRAIO

GIORNATE DI RACCOLTA DEL FARMACO VIENI IN FARMACIA E DONA UN FARMACO A CHI HA BISOGNO *Perché nessuno debba più scegliere se mangiare o curarsi*

Per condividere questo gesto di carità basta recarsi presso le farmacie che aderiscono all'iniziativa e acquistare uno o più medicinali da banco che verranno donati a persone bisognose del nostro comune e della provincia, attraverso gli enti assistenziali del nostro territorio.

CARITAS - BUON PASTORE VESTIARIO e UTENSILI DA CUCINA *Orari: Distribuzione e Ricevimento* DISTRIBUZIONE

dalle ore 9.00 alle ore 11.00
FEBBRAIO: Lunedì 10 e 24

RICEVIMENTO
dalle ore 15.00 alle ore 17.00
FEBBRAIO: Giovedì 13 e 27

RICORDO DEI DEFUNTI nelle celebrazioni dell'Eucaristia

Data la richiesta, desideriamo ricordare le celebrazioni dell'Eucaristia, festive e feriali, in cui è possibile ricordare nominalmente i propri defunti:

Buon Pastore:	Venerdì	ore	8.30
	Domenica	»	10.30
Sacro Cuore	Giovedì	ore	9.00
	Sabato	»	18.00
San Gottardo	Mercoledì	ore	8.30
	Domenica	»	8.30

... ALLA CASA DEL PADRE ...

Giuseppe Di Zanutto, di anni 86. Abitava in via Del Bon 457 (*San Gottardo*)

Daniela Taboga, in **Peresson**, di anni 70. Abitava in via Cividale 437 (*Sacro Cuore*)

Siamo vicini ai familiari con il nostro affetto e con la nostra fede in Gesù Cristo, morto e risorto.

DOMENICA 2 FEBBRAIO
PRESENTAZIONE DEL SIGNORE
- Cristo Luce del Mondo -
LITURGIA DELLA LUCE
e BENEDIZIONE DELLE CANDELE
durante le celebrazioni dell'EUCARISTIA
nelle tre parrocchie

BASILICA B.V. DELLE GRAZIE
DOMENICA 2 FEBBRAIO
dalle 10.00 alle 19.00

MOSTRA FOTOGRAFICA
"CON ORESTE AMARE SEMPRE"
*sulla vita e le opere di don ORESTE BENZI
in occasione del 100° anno della nascita*

CHIESA DI SAN GOTTARDO
GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO, ore 20.30
PREGHIERA sullo stile di Taizè

Il tema delle preghiere mensili di quest'anno, è quello della "Speranza". Preghiere che si svolgono in varie parrocchie del nostro territorio udinese, e sono aperte a tutti.

Vi aspettiamo!



GIUBILEO 2025
PELEGRINI DI SPERANZA